

## Quinta domenica del tempo ordinario (4 febbraio 2024)

**LECTIO:** Gb7,1-4.6-7 – Salmo 146 – 1Cor 9,16-19.22,23 – Mc 1,29-39

### **MEDITATIO:**

Gesù non incoraggia un entusiasmo attorno a se stesso, non incoraggia il devozionalismo o il miracolismo, no, Gesù vuole capire che lui sta spendendo la vita per gli altri: questo dobbiamo capire in questo curare di Gesù. Sovente il verbo nei Vangeli è curare: Gesù curava, non sempre ha guarito ma innanzi tutto curava, dando se stesso, la sua presenza, mettendosi al servizio di chi era nella malattia, questo il vangelo ci dice. Gesù qui è molto esemplare e ci insegna una grande arte che purtroppo, ahimè, non è molto imitata, l'arte di chi non vuole sedurre la folla e non vuole assolutamente essere preda della folla, né incentivare un successo. Gesù, giunto alla sera, sta nella solitudine, si dice che, ancora buio, uscito di casa, andava in un luogo deserto per pregare... non sappiamo... andava su una collina, andava sulla spiaggia, dove c'era nessuno, aveva bisogno di questo momento di solitudine, di verità. Pregava Dio, lui si metteva di fronte al Padre e voleva proprio che la sua vita fosse secondo il desiderio e la volontà del Padre e quindi la confrontava con lui, ma certo di fronte all'insistenza, al "tutti ti cercano", lui Gesù, no, non cede, dice no, andiamo da un'altra parte. Io devo annunciare il vangelo, esattamente in greco c'è scritto "per questo sono uscito". Anche qui, quasi un accento giovanneo: uscito dal Padre, per questo sono venuto. Ma insomma Gesù si mostra all'uomo, umile, che non è tentato dal successo. Ohimè, ohimè, noi sappiamo quante persone misere proprio nel successo che hanno, non sanno più riconoscere né se stessi, né il loro itinerario e neppure gli altri. Diventano davvero degli idoli per sé stessi, beati in un narcisismo in cui il successo è equivalente del potere del dominio. Gesù no, ci insegna a fuggire, ad andare oltre, non cercare di essere quelli che allettano le folle. Gesù vive col Padre la sua verità, è un grande insegnamento per noi cristiani ancora oggi, dovremmo ricordarlo perché questo atteggiamento di Gesù ci dice come lui non organizzava il consenso ma voleva davvero ripetere quella Verità che riceveva da Dio.

**COLLATIO:** ora puoi mettere in comune quello che Dio ti ha detto in questo testo.

**ORATIO:** se la parola di Dio che hai ascoltato e meditato, ti ha fatto nascere qualche preghiera nel cuore, la puoi condividere. Sarà Intercalata dal ritornello: **Ascoltaci o Signore.**

**PADRE NOSTRO**